

DIPARTIMENTO PROPONENTE	Dip. di Giurisprudenza; Dip. Scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche-STEBCICEF; Dip. Culture e società; Dip. di Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Dip. Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione; Dip. di Architettura; Dip. Scienze umanistiche. L'iniziativa è promossa in collaborazione con UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SICILIA, nella persona del Prof. Giovanni Fiandaca.
DIPARTIMENTO RESPONSABILE PER LA GESTIONE LOGISTICO-ORGANIZZATIVA	Dip. di Scienze politiche e delle relazioni internazionali
DOCENTE RESPONSABILE	Paola Maggio; Alessandra Sciorba
DENOMINAZIONE ATTIVITA'	<p><i>Identità in movimento. Ciclo di seminari nella casa circondariale Pagliarelli e nella casa di reclusione Ucciardone.</i></p> <p>L'obiettivo principale del ciclo di seminari è quello di gettare le basi per ampliare e rafforzare il polo penitenziario universitario istituito dall'inizio del 2021, offrendo alle persone in condizione di detenzione la possibilità di seguire laboratori e moduli didattici all'interno degli istituti detentivi insieme agli studenti e alle studentesse esterni. I primi potranno avvicinarsi alla vita universitaria, vedendo il loro diritto allo studio tutelato in maniera più completa; i secondi potranno usufruire di un'esperienza formativa di grande arricchimento personale in un contesto differente da quello delle aule universitarie.</p> <p>Il ciclo di seminari è rivolto agli studenti di Unipa, inclusi quelli in condizione di detenzione che sono già iscritti presso l'Ateneo di Palermo, ma è aperto anche alle persone detenute non iscritte, che in tal modo potranno sentirsi incoraggiate ad intraprendere un percorso universitario. La varietà di prospettive disciplinari offerta dal ciclo di seminari che coinvolge 7 diversi Dipartimenti ha, in questo senso, anche lo scopo di fornire una panoramica più ampia possibile dell'offerta formativa di Unipa.</p>

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (Conoscenze e abilità da acquisire con riferimento alle competenze chiave individuate nell'allegato alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”</p>	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Conoscenza interdisciplinare delle diverse declinazioni del concetto di identità umana, in relazione a quello di alterità e differenza, a partire dalla costruzione dell'identità individuale e sociale, tenendo conto del ruolo dello stigma e della discriminazione, dei processi di inclusione o esclusione, delle pratiche di resistenza e autodeterminazione; in rapporto a questi temi, conoscenza di base del linguaggio dell'analisi letteraria, della psicologia, dell'urbanistica, della sociologia, del diritto, della biologia.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> Capacità di distinguere gli approcci teorici ed applicativi delle varie discipline, volti a riconoscere i processi di costruzione delle identità nel tempo e nei contesti; capacità di valutare differenze e similitudini rispetto alle condizioni sociali, culturali, storiche, tra gruppi sociali e individui in relazione alla costruzione dell'identità, e alla relazione tra l'identità individuale e collettiva e l'accesso ai diritti.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> Capacità di valutare e comparare autonomamente le differenti prospettive teoriche; Capacità di trasformare i pregiudizi in giudizi critici e sviluppare competenze relazionali volte alla comprensione e all'ascolto; capacità di giudicare autonomamente interventi, casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacità di autoriflessione rispetto ai temi della discriminazione e dell'accesso ai diritti umani.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale; capacità di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione dei temi trattati e dell'esperienza vissuta; capacità di comunicare efficacemente nella restituzione delle competenze acquisite o affinate; capacità di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione.</p> <p><u>Capacità d'apprendimento</u> Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite e di interventi volti a rafforzare la partecipazione attiva di studentesse e studenti in tema di antidiscriminazione nei contesti universitari.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI FORMAZIONE</p>	<p>Il ciclo di seminari è un progetto pilota da svolgere in modalità mista reclusione Ucciardone. La metodologia didattica sarà improntata al dialogo e alla costruzione di una relazione di costante scambio di riflessioni e prospettive tra il collegio dei docenti che guideranno i seminari, gli studenti liberi e quelli che si trovano in condizione di reclusione.</p>

È prevista la lettura e l'analisi collettiva di testi e il lavoro di rielaborazione in gruppo.

Il ciclo si compone di 10 incontri di 3 ore ciascuno, di cui il primo è dedicato alla presentazione del collegio dei docenti e degli studenti coinvolti, attraverso attività che favoriranno la conoscenza reciproca e la costruzione del gruppo di lavoro. I seminari successivi, che vedranno il più possibile la compresenza del collegio dei docenti, saranno invece centrati ciascuno su un approccio disciplinare diverso al tema dell'identità e del mutamento, pur mantenendo per tutto il ciclo la stessa metodologia didattica e gli stessi strumenti di formazione. In particolare:

- *L'identità umana: l'essenza fisica e culturale del genere Homo*, Prof. Luca Sineo (Dip. Scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche- STEBICEF)

Sarà un incontro il più possibile condiviso su una serie di quesiti/risposte su: identità biologica (vari livelli), unicità (diversità) di Homo e uguaglianza degli esseri umani, naturalità di Homo (l'essere umano nella Natura), cultura e culture e loro basi naturali.

- *L'identità umana: persona e diritti*, Prof. Aldo Schiavello e Prof.ssa Alessandra Sciarba (Dip. Giurisprudenza)

Sarà un incontro centrato sulla definizione di identità umana in termini di dignità come origine dei diritti fondamentali, valutando la storia, l'evoluzione, e l'effettività di questi diritti in quanto limite a ciò che le società possono decidere di essere e di fare.

- *Identità, dignità umana, autodeterminazione nel sistema penale*, Prof. Francesco Parisi (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) e Prof.ssa Caterina Scaccianoce (Dipartimento di Giurisprudenza)

Sarà un incontro che, attraverso le categorie concettuali di identità, dignità umana, autodeterminazione, affronterà alcuni temi centrali ed eticamente complessi nel sistema penale: fra questi, le plurime declinazioni del processo penale come luogo di garanzia, i limiti di liceità dell'eutanasia, della prostituzione, di pratiche culturali costituenti reato.

- *Battaglie dialettiche per l'identità, stigma e rituali di degradazione*, Prof.ssa Alessandra Dino (Dipartimento Culture e società)

Sarà un incontro che, attraverso una metodologia interattiva fondata sul confronto e sullo scambio e che prevede l'uso di documenti e la proiezione di brevi video,

intende esplorare i processi di costruzione dell'identità nelle interazioni faccia a faccia e nel più ampio contesto situazionale, soffermandosi in particolare ad analizzare le "battaglie per l'identità" nelle quali i soggetti si confrontano alla presenza di diversi pubblici e in diverse arene sociali, cercando – ciascuno a partire dalla posizione sociale occupata – di accreditare il proprio self sottraendosi a processi di screditamento e di attribuzione di vari tipi di stigma .

- *Identità, generi, sessualità*, Prof. Cirus Rinaldi (Dipartimento Culture e società)

Sarà un incontro che mira a fornire informazioni sulla costruzione sociale dei generi e delle sessualità tentando di comprendere in che modo anche le nostre identità sessuali siano oggetti culturali più di quanto potremmo immaginare.

- *Lingua, linguaggio e identità*, Prof. Salvatore Di Piazza (Dipartimento di Scienze umanistiche).

Sarà un incontro nel quale verrà messa a tema la relazione tra la dimensione linguistica e quella identitaria, mostrando come le scelte linguistiche siano determinanti e imprescindibili nei processi di costruzione identitaria, sia individuale sia collettiva.

- *Gli spazi dell'identità e l'identità degli spazi. Un paradigma in trasformazione*, Prof. Giuseppe Marsala e Prof.ssa Flavia Schiavo (Dipartimento di Architettura)

Sarà un incontro in cui il tema dell'identità e del mutamento verrà affrontato rispetto alla città, allo spazio urbano, al diritto allo spazio, alla propria identità civica, nonché riguardo all'identità dei luoghi, e alle forme di appartenenza che essi generano.

- *Identità in divenire: il ruolo della narrazione*, Prof. Cristiano Inguglia e Prof.ssa Maria Garro (Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione).

Sarà un incontro volto a promuovere una riflessione sui processi di formazione dell'identità individuale, che includono anche le narrazioni che il singolo individuo costruisce su di sé, attribuendo significati ad eventi, ai contesti di riferimento ed alle proprie esperienze. In questa prospettiva, si prevede di fornire alcuni spunti teorici sul tema della formazione dell'identità e di realizzare attività pratiche che diventeranno occasioni per narrare, e per narrarsi, promuovendo in tal modo l'autoriflessione e l'apertura al cambiamento.

	Il decimo e ultimo incontro sarà dedicato allo svolgimento della prova autentica, con la compresenza dell'intero collegio dei docenti.
MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione consisterà in una prova autentica in cui alcuni problemi complessi e aperti verranno sottoposti all'attenzione degli studenti che potranno dimostrare consapevolmente la padronanza delle competenze acquisite o affinate. La prova, trasversale a tutte le discipline considerate nei seminari, si svolgerà in presenza con una modalità di condivisione in gruppi, e verrà completata dall'elaborazione di una relazione scritta di bilancio dell'esperienza.
ORE DI DIDATTICA ASSISTITA	30
LINGUA DI EROGAZIONE	italiano
NUMERO DI STUDENTI PREVISTI	30: 15 studenti/studentesse esterni iscritti a Unipa e 15 ospiti della casa circondariale Pagliarelli e della casa di reclusione Ucciardone. Qualora il numero di richieste di partecipazione da parte degli studenti eccedesse il limite previsto, il collegio dei docenti effettuerà una selezione sulla base di una lettera motivazionale e di un colloquio.